



Linee guida sulla protezione dell'infanzia

WWF Svizzera



1. Introduzione

Il WWF Svizzera e le sezioni cantonali del WWF (di seguito denominati «WWF») si impegnano a rispettare e proteggere i diritti dei bambini e dei ragazzi. Qualsiasi forma di abuso sui bambini e sui ragazzi è inaccettabile; ciò include in particolare l'abuso fisico, sessuale ed emotivo o la negligenza nei confronti di bambini e ragazzi.

Il WWF si impegna a rispettare questi diritti e a prevenire sofferenze e abusi in tutte le sue attività e azioni. Le violazioni di questo impegno vanno individuate il più presto possibile e si devono intraprendere azioni appropriate. I principi della prevenzione e i processi di intervento sono descritti nelle presenti linee guida. Nell'ambito dei suoi processi di lavoro quotidiani, il WWF dispone anche di strumenti, regolamenti e piani d'azione volti a concretizzare le presenti linee guida. Questi vengono regolarmente rivisti e adattati per garantire che siano conformi ai migliori metodi e standard in vigore.

Le presenti linee guida si basano sulla «Child Safeguarding Policy» della rete del WWF¹, sulla Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti dell'infanzia² e sulla base giuridica svizzera.

2. Ambito di applicazione

Le linee guida valgono per il WWF Svizzera e per tutte le sezioni cantonali del WWF o i gruppi legati al WWF³. Si applicano le presenti linee guida:

- tutti i collaboratori del WWF;
- per tutte le persone che si impegnano volontariamente nel WWF;
- per tutti i partner contrattuali, a meno che non dispongano di linee guida proprie che corrispondano al contenuto delle presenti linee guida. Azioni e comportamenti che violano queste linee guida non saranno tollerati e verranno sanzionati dal WWF.

3. Principi

1. **Uguale diritto alla protezione:** tutti i bambini, indipendentemente dalle caratteristiche personali come l'età, il genere, la nazionalità, l'etnia, l'orientamento sessuale, il contesto sociale, l'appartenenza religiosa, le capacità o le disabilità mentali o fisiche, hanno lo stesso diritto alla protezione, alla partecipazione e alla promozione del loro benessere.
2. **Tolleranza zero:** il WWF non tollera alcuna forma di abuso e adotta tutte le misure necessarie per identificare e minimizzare costantemente i rischi e per reagire in modo appropriato e rapido ad eventuali sospetti.
3. **Tutti sono responsabili:** la protezione dei bambini e dei ragazzi è responsabilità di tutti coloro che lavorano per o per conto del WWF o che si impegnano come volontari per il WWF. È responsabilità degli adulti stabilire dei limiti chiari nei loro rapporti con i bambini e i ragazzi, garantendo il rispetto delle condizioni quadro giuridiche ed etiche.
4. **Salvaguardare gli interessi del bambino:** tutte le misure nel settore della protezione dell'infanzia devono essere attuate al meglio delle nostre conoscenze e delle nostre convinzioni nell'interesse dei bambini e dei ragazzi.
5. **Cultura della trasparenza:** il WWF coltiva una cultura di apertura e di scambio sia all'interno del WWF stesso che con tutti i suoi partner contrattuali.
6. **Osservare e agire:** il WWF prende sul serio e monitora qualsiasi segnale concreto che indichi che la protezione di un bambino o di un ragazzo possa essere a rischio. Qualsiasi violazione delle linee guida può comportare conseguenze di tipo disciplinare, lavorativo, contrattuale o penale.
7. **Riservatezza:** il WWF si impegna alla riservatezza. I dati personali delle persone coinvolte possono essere comunicati solo se la divulgazione di tali informazioni è necessaria per proteggere un bambino.

¹https://wwf.panda.org/our_work/people/people_and_conservation/wwf_social_policies

² www.unicef.ch/it/lunicef/internazionale/convenzione-sui-diritti-dellinfanzia

³ Per esempio, gruppi come WWF Youth o International Volunteers.

8. **Cooperazione inter-organizzativa:** il WWF collabora con istituzioni specializzate come Limita⁴ o ESPAS⁵ e altre organizzazioni nello sviluppo, nell'attuazione e nella revisione delle misure di protezione dell'infanzia.
9. **Sensibilizzazione:** il WWF contribuisce a sensibilizzare l'opinione pubblica sull'importanza della protezione dell'infanzia al di là del WWF stesso, utilizzando queste linee guida per dimostrare chiaramente il suo impegno e promuovere i suoi valori.
10. **Conformità alle norme nazionali e internazionali:** tutte le misure di protezione dell'infanzia del WWF sono conformi alle norme riconosciute a livello internazionale, alle leggi nazionali e alle politiche della rete WWF.

4. Misure preventive

4.1 Procedure di reclutamento e di assunzione

La procedura di candidatura e di assunzione presso il WWF Svizzera tiene conto, per ogni posto vacante, del fatto che l'assunzione comporti o meno un contatto diretto o indiretto con bambini e ragazzi.

Nei processi di candidatura per i collaboratori che hanno un contatto diretto con bambini o ragazzi o che si assumono una grande responsabilità per le offerte all'infanzia, si affrontano direttamente le questioni relative alla protezione dell'infanzia. Da precedenti rapporti d'impiego si ottengono referenze su candidati per quanto riguarda le questioni relative alla protezione dell'infanzia. Inoltre, si richiede un estratto specifico per privati.

Prima di un evento del WWF con bambini e ragazzi, i volontari e i collaboratori devono discutere e firmare una convenzione d'impiego con una dichiarazione di protezione, che include un codice di comportamento per la prevenzione degli abusi sessuali (vedi Appendice II).

4.2 Sensibilizzazione e formazione

Il WWF garantisce che tutti i collaboratori vengano messi a conoscenza e abbiano compreso le presenti linee guida. Sostiene inoltre i collaboratori e i volontari nell'adempimento degli obblighi previsti dalle presenti linee guida.

I collaboratori responsabili delle offerte all'infanzia frequentano regolarmente corsi di formazione e di aggiornamento su argomenti specifici. Nei team di volontari responsabili delle offerte per bambini e ragazzi, almeno una persona deve essere formata alla prevenzione degli abusi sessuali.

4.3 Responsabile della prevenzione degli abusi sessuali

Il WWF Svizzera dispone di una persona responsabile della prevenzione. Questa persona sostiene l'attuazione e la revisione periodica delle linee guida. Gli eventuali aggiornamenti necessari devono essere effettuati immediatamente. A tale scopo, il/la responsabile della prevenzione scambia regolarmente informazioni con centri specializzati esterni. Inoltre, assicura rapporti periodici con la direzione del WWF Svizzera.

4.4 Linee guida come parte integrante del contratto

Le presenti linee guida sono una componente obbligatoria di ogni contratto con i partner contrattuali che sono a diretto contatto con bambini e ragazzi. Ogni parte contrattuale è inoltre tenuta a segnalare immediatamente i casi sospetti (cfr. punto 5.1). Nel caso di partner contrattuali che sono a diretto contatto con bambini e ragazzi, il WWF richiama regolarmente l'attenzione sul loro obbligo di diligenza e sui contenuti di queste linee guida. Il WWF effettua controlli a campione sulla conformità delle sue linee guida e degli standard di qualità da parte dei partner contrattuali.

4.5 Materiale fotografico e video

Il WWF garantisce una produzione e un utilizzo responsabile e rispettoso dei contenuti mediatici, in modo da garantire la dignità e i diritti dei bambini e dei ragazzi. Le seguenti regole devono essere obbligatoriamente rispettate:

- È possibile creare e utilizzare materiale fotografico e video di bambini e ragazzi per le comunicazioni del WWF solo previo il consenso dell'autorità parentale.

⁴www.limita.ch

⁵ www.espas.info

- In tutti i casi si rispetta la privacy dei bambini e dei ragazzi. I nomi vengono resi anonimi, a meno che non sia stato esplicitamente concordato diversamente.
- I bambini e i ragazzi sono vestiti in modo appropriato quando ripresi nel materiale fotografico e video.

5. Intervento in caso di sospetto

5.1 Obbligo di notifica

Tutti i collaboratori, i volontari e i partner contrattuali sono soggetti all'obbligo di segnalare quanto segue:

- Sospetto nel contesto delle presenti linee guida o sospetto giustificato riguardo a specifici comportamenti perseguibili da parte di un collaboratore, di un volontario o di un partner contrattuale.
- Conoscenza di una precedente violazione dei limiti nell'ambito delle presenti linee guida da parte di un collaboratore, di un volontario o di un partner contrattuale.

5.2 Servizi di segnalazione

Il WWF assicura che i sospetti e gli episodi in conflitto con le presenti linee guida possano essere segnalati e vengano elaborati rapidamente. A tal fine sono disponibili servizi di segnalazione interni ed esterni. Se lo si desidera, è possibile presentare anche segnalazioni in forma anonima.

I servizi di segnalazione esterni sono disponibili sul sito web del WWF all'indirizzo [wwf.ch/servizio-segnalazioni](https://www.wwf.ch/servizio-segnalazioni).

5.3 Procedura in caso di sospetto

Il WWF prende sul serio e controlla ogni riferimento interno ed esterno a comportamenti di violazione dei limiti nei confronti di bambini e ragazzi e tra bambini e ragazzi. In tal senso, il WWF si basa sui processi definiti a tal fine.

6. Revisione e ulteriore sviluppo

Il WWF si impegna a monitorare, valutare e, se necessario, adeguare continuamente i propri strumenti, regolamenti e piani d'azione volti ad attuare le presenti linee guida. Il WWF effettua un'autovalutazione annuale per ottenere una visione d'insieme dell'attuazione degli elementi chiave di queste linee guida per la protezione dell'infanzia. Inoltre, le linee guida nella loro totalità vengono regolarmente riviste, di norma ogni quattro anni, da parte di un'organizzazione specializzata esterna per garantirne l'attualità, l'efficacia e la pertinenza. Gli strumenti, i regolamenti e i piani d'azione che attuano queste linee guida sono inclusi nel processo di aggiornamento. Sulla base di questa valutazione, vengono effettuati gli adeguamenti necessari per garantire in ogni momento una protezione ottimale dell'infanzia.

Adottato dalla Direzione del WWF Svizzera il 19 novembre 2020.

In caso di divergenza tra i testi in lingua tedesca, francese o italiana, prevale la versione tedesca del presente documento.

Appendice

I. Termini e definizioni

Ai fini delle presenti linee guida e degli strumenti, dei regolamenti e delle misure ad esse relativi, si utilizzano le seguenti definizioni:

Bambini e ragazzi: qualsiasi persona che non ha ancora compiuto 18 anni.

Protezione dell'infanzia: l'organizzazione deve garantire che tutti i bambini e i ragazzi siano protetti da qualsiasi abuso in occasione di qualsiasi attività del WWF. Ciò comprende sia misure preventive per ridurre al minimo la probabilità di abusi, sia misure di intervento per garantire che gli episodi e i sospetti vengano affrontati in modo adeguato e rapido.

Abuso: il concetto di abuso sui bambini comprende tutte le forme di abuso fisico e/o emotivo, abuso sessuale e negligenza o altre forme di sfruttamento che si traducono in un pericolo reale o potenziale alla salute, alla sopravvivenza, allo sviluppo o alla dignità del bambino all'interno di una relazione caratterizzata da responsabilità, fiducia o potere.

Abuso fisico: l'abuso fisico comprende, ad esempio, le percosse, il lancio di oggetti, il soffocamento o altre azioni che causano danni fisici a un bambino o a un ragazzo. L'abuso fisico può, ma non necessariamente, causare lesioni fisiche significative.

Abuso emotivo: l'abuso emotivo è definito come un comportamento persistente o grave come l'umiliazione, il degrado, il rifiuto o l'insulto che può compromettere e danneggiare in modo significativo lo sviluppo emotivo di un bambino o di un ragazzo.

Abuso sessuale: per abuso sessuale su bambini o ragazzi si intende qualsiasi forma di atto sessuale con bambini o ragazzi, da parte di adulti o ragazzi. L'adulto o il ragazzo approfitta della sua superiorità fisica, mentale ed emotiva per soddisfare i propri pulsioni attraverso atti sessuali con i bambini. Gli atti possono includere il contatto fisico. Tuttavia, l'abuso sessuale comprende anche atti senza contatto fisico, ad esempio quando i bambini vengono costretti a guardare materiale pornografico o atti sessuali.

Negligenza: il continuo mancato rispetto dei bisogni fisici o psichici di un bambino che può causare un grave disturbo dello sviluppo fisico, emotivo, psichico o cognitivo del bambino stesso.

II. Codice di comportamento per attività con bambini e ragazzi

Il codice di comportamento per la prevenzione degli abusi sessuali⁶ fa parte di un accordo di team che i responsabili delle attività del WWF con bambini e ragazzi discutono e firmano in via preventiva.

Codice di comportamento per attività con bambini e ragazzi

Prevenzione degli abusi sessuali

Comportamento di base

Proteggere i partecipanti da possibili abusi è una priorità. Sono cosciente di trovarmi in una posizione di superiorità e di essere, dunque, sempre il responsabile.

Mi comporto con il massimo rispetto per l'intimità e la sfera privata di chi mi sta di fronte.

Sono consapevole del mio ruolo quale animatore e dedico tempo per riflettere su tale ruolo e sui compiti che ne derivano. Attenendomi al codice di comportamento, proteggo non solo i partecipanti da possibili dimostrazioni di violenza, ma anche me stesso da accuse infondate.

Un contatto fisico adeguato fa parte del mio lavoro ed è quindi consentito. Spetta a ciascuno di noi adeguare il proprio comportamento in base alla situazione. Inoltre, un contatto è considerato adeguato quando è spontaneo e reciproco.

Dialogo con l'equipe e obbligo di notifica

Parlo con la mia equipe di qualunque rischio, malumore o insicurezza. Se mi sento particolarmente a disagio, posso rivolgermi al WWF Svizzera. Qualora io abbia il sospetto fondato che sia stato commesso un reato o sia a conoscenza di precedenti preoccupanti riguardo a una persona che riveste un ruolo di responsabilità, ho il dovere di notificarlo al WWF Svizzera.

Camere da letto, bagni e igiene

Nei limiti consentiti dall'infrastruttura, do la possibilità ai partecipanti di utilizzare dormitori, docce e servizi igienici separati secondo il genere. In qualità di animatore, dormo in una camera diversa dai partecipanti.

Nel caso ciò non sia possibile, informo i genitori prima dell'inizio del Campo e discuto con l'equipe della suddivisione dei posti letto.

Non utilizzo gli stessi spogliatoi o le stesse docce dei partecipanti, o non li utilizzo nello stesso momento.

Entro negli spogliatoi, nelle camere o nelle tende dei partecipanti solo se necessario ai fini della sorveglianza e, prima di farlo, annuncio adeguatamente la mia presenza.

Verifico che, in occasione di qualunque attività, animatori e partecipanti indossino tutti almeno il costume da bagno. Garantisco che la partecipazione ad attività quali sauna o bagno turco sia volontaria e propongo un programma accattivante alternativo per chi non desidera prendervi parte. Un animatore non entra in una sauna o bagno turco da solo con un partecipante.

Cure sanitarie e primi soccorsi

Se possibile, i partecipanti stessi si occupano dell'assistenza e cure su sé stessi. Discuto nella mia equipe circa l'assistenza e le cure da prestare ai partecipanti. Dove necessario, ci alterniamo nell'adempiere a questo compito.

Spieghiamo ai partecipanti come individuare eventuali zecche su sé stessi o sui compagni. Fissiamo un momento per l'operazione "caccia alla zecca" e restiamo nei paraggi. Nel caso di bambini piccoli o con disabilità, è necessario un aiuto maggiore da parte degli animatori.

Scelta della persona incaricata di prestare assistenza e cure

Lascio che siano i partecipanti a decidere se affidare o meno i compiti di assistenza e cura a un determinato animatore. Ciò vale, ad esempio, per l'eliminazione delle zecche. Se non mi sento a mio agio nello svolgimento di un compito di cura o assistenza che mi è stato affidato, ne parlo con l'equipe e posso chiedere di essere esentato.

⁶ Le condizioni quadro delle attività sono molto diverse (ad es. durata, infrastrutture, partecipanti), non tutti gli aspetti sono ugualmente applicabili ad ogni attività. Il presente codice di comportamento intende pertanto trasmettere un atteggiamento di base e fornire una base di discussione su come affrontare responsabilmente le situazioni di rischio.

Contatto fisico durante giochi e altre attività

Se per svolgere una certa attività (arrampicata, esercizi di equilibrio, ecc.) i partecipanti hanno bisogno dell'aiuto o del sostegno di un animatore, prima di cominciare l'attività, avviso che l'animatore interverrà nel modo più opportuno. La sicurezza dei partecipanti è la nostra priorità più assoluta e non può essere trascurata per paura del contatto fisico.

In caso di giochi che implicano un notevole contatto fisico, lascio ai partecipanti la libertà di scegliere se prendervi parte o meno e offro un programma accattivante alternativo per chi non desidera prendervi parte.

Situazioni "tête-à-tête"

Se mi trovo a parlare a quattr'occhi con un partecipante, lascio la porta aperta o socchiusa e, se possibile, informo prima la mia equipe. Lo stesso vale per le occasioni in cui presto assistenza o cure a un partecipante malato.

Relazioni sentimentali al Campo

Se tra due partecipanti nasce una relazione sentimentale, affronto il tema apertamente con le persone coinvolte. Faccio presente che nei rapporti tra minori di 16 anni (età del consenso) la differenza di età massima consentita dalla legge è di 3 anni e che a prescindere da ciò vige una regola d'oro: "teniamo su i pantaloni!"

Quanto a me, vale un'altra regola d'oro: tra (aiuto-)animatori e partecipanti non sono ammesse relazioni sentimentali.

Contatti privati con i partecipanti

In qualità di animatore, al termine del Campo non cerco di entrare in contatto privatamente con i partecipanti. Se sono questi ultimi a cercare il contatto con me, scelgo un contesto adeguato alla continuazione del rapporto.



Il nostro obiettivo

Insieme tuteliamo l'ambiente e forgiamo un futuro degno di essere vissuto per le prossime generazioni.

WWF Svizzera

Hohlstrasse 110
Casella postale
8010 Zurigo

Tel.: +41 (0) 44 297 21 21
Fax: +41 (0) 44 297 21 00
wwf.ch/contatto

Donazioni: PC 80-470-3
wwf.ch/donazione